



**COMUNE DI FIRENZE**  
**PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE**

**Seduta del 16.02.2015**

**VERBALE**

*Redatto ai sensi dell'art.34 del Regolamento del Consiglio comunale e degli altri organi istituzionali.*

Il giorno lunedì 16 febbraio 2015 alle ore 9.15 circa, la Prima Commissione Consiliare si è riunita in seduta congiunta con la sesta commissione presso la sede di quest'ultima al terzo piano di Palazzo Vecchio con il seguente od.g.: Comunicazioni della Presidente; Esame e espressione di parere su Proposta di Delibera n. 32/15 Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile - Parte Generale – Aggiornamento. Sarà presente la Dirigente del Servizio Protezione Civile Dott.ssa Patrizia Verrusio; Approvazione verbale precedente seduta, Varie e eventuali.

Quali componenti della Prima Commissione sono presenti i seguenti commissari come da foglio firme allegato: Del Re, Bassi, Cellai, D'Ambrisi, Fratini, Giorgetti, Ricci, Torselli, Xekalos, assente il consigliere T. Grassi sostituito dal consigliere Trombi.

La presidente Del Re dopo la verifica del numero legale dei componenti, presenta l'argomento ringrazia per la loro disponibilità la Dottoressa Verrusio della Direzione Protezione Civile del Comune di Firenze, il Responsabile della Direzione Protezione Civile e il Responsabile Lorenzo Tomassoli del Ce.Si del Sistema operativo territoriale e approvvigionamenti informatici - rapporti con terzi rischio sismico, sottolinea la volontà quanto prima di visitare la struttura operativa della Protezione civile, lascia quindi la parola alla dottoressa per l'illustrazione del Piano.

L'argomento odierno riguarda il Piano Comunale Generale di Emergenza, un piano che deve affrontare con strumenti adatti i rischi che sono prevedibili e che ovviamente la P.C. deve affrontare; è stata fatta un'analisi del territorio con problematiche riguardo i punti strategici di interesse pubblico. Attualmente la Protezione Civile sta lavorando anche ad un piano più particolareggiato dove saranno pianificati e programmati i rischi in scala. Nell'attuale Piano inoltre è stata fatta un'analisi complessiva del territorio con i suoi aspetti morfologici, i punti "strategici" relativi a tratti della rete viaria sui quali insistono le sedi delle principali Istituzioni (Comune, Regione, Provincia, Prefettura, ecc) e strutture che erogano servizi essenziali (emergenza sanitaria, presidi ospedalieri, viabilità di accesso ai presidi sanitari, Vigili del Fuoco, Forze dell'ordine, principali infrastrutture di trasporto, ecc.).

Nel Piano sono poi riportate le funzioni e procedure che prenderanno il via nel momento in cui esisterà un'emergenza; perciò, Amministrazione e volontariato attraverso un presidio continuo, collaboreranno per aiutare la popolazione. Il modello operativo prevede che il Comune diventi il Centro Operativo cioè il punto di riferimento per i cittadini laddove si presenteranno rischi; il Sindaco riunirà l'unità di crisi e deciderà se far partire il centro operativo laddove si presenteranno rischi a un livello più superiore saranno di supporto al Comune i Centri misti i cosiddetti (COM al momento sono già operativi). Una volta approvato il Piano, questo sarà divulgato con il supporto di volontari, con incontri territoriali e con esercitazioni ovviamente coinvolgendo la popolazione.

Il consigliere Trombi pone la questione se a seguito di un evento superiore quale il terremoto, siano stati presi in esame territorialmente anche gli immobili sfitti e se esista un coordinamento su area metropolitana.

Per la dirigente la requisizione in uso degli immobili privati è molto difficile, viceversa è stata fatta la verifica su gli immobili pubblici.

Il consigliere Fratini trova indispensabile l'informazione, chiede se le per esercitazioni, che sono previste nel Piano, sia previsto un aggiornamento, se il call center sarà gestito a livello amministrativo o si troverà sotto le associazioni di volontariato, quale il loro coinvolgimento e coordinamento e in caso di calamità come saranno coinvolti i mezzi di trasporto.

Per Verrusio il Piano già esiste ed è in aggiornamento, la normativa del 2012 prevede che i centri operativi devono essere sempre in aggiornamento. L'unità di crisi presieduta dal Sindaco da direttive; convoca e nell'immediatezza scatta il sistema di allerta attraverso messaggi sms, mail, cellulari e quant'altro.

Riguardo le associazioni di volontariato, interviene il responsabile Paolo Dolfi spiegando che le associazioni aderiscono al centro comunale operativo e sono circa 26 con propria organizzazione, all'interno delle stesse esiste un coordinamento di 12 associazioni che sono in stretta collaborazione con il COM e vengono convocate regolarmente con attività formative. Le 26 associazioni hanno all'incirca 1000 volontari che collaborano più a un livello sanitario. L'obiettivo è quello di rendere più efficiente tutto il sistema capillare.

D'Ambrisi chiede se si possono affinare i meccanismi di evacuazione nelle scuole, ospedali etc; se si può promuovere delle linee guida attraverso un protocollo unificato e/o con sistemi automatici unificati.

La dottoressa risponde che sarà fatta informazione nelle scuole, sono stati già distribuiti depliant su rischio neve e che in seguito saranno fatti su rischio terremoto.

La consigliera Amato chiede se nel nuovo Piano, in caso di esondazioni, saranno inclusi nuovi parametri e nuove infrastrutture.

Per Tomassoni il sistema Arno per un verso e il Mugnone per un altro, sono di difficile identificazione; l'ufficio che tratterà la fase strutturale dovrà verificare gli eventi e dovrà tenere conto di tutti i rischi e criticità che si presenteranno sul territorio; l'ufficio che tratterà la fase strutturale dovrà prevedere tali rischi, ribadisce che la Protezione Civile fa prevenzione non strutturale.

Ore 10.15 esce il consigliere Cellai ore 10.30 esce il consigliere Giorgetti.

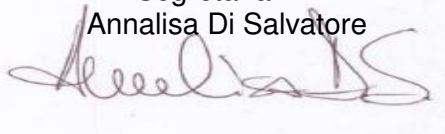
Finiti gli interventi viene messa in votazione la Proposta di Delibera che viene licenziata con 5 voti favorevoli Del Re, Bassi, D'Ambrisi, Fratini, Ricci e 3 consiglieri non votanti Trombi, Torselli, Xekalos, 2 assenti al voto Cellai, Giorgetti. La Prima Commissione approva l'atto.

La Presidente finita la procedura di votazione, ringrazia tutti i presenti e scioglie la seduta alle ore 10.40.

Verbale letto e approvato in data 26.02.2015.

Segretaria

Annalisa Di Salvatore



Presidente

Cecilia Del Re

